



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

# **Il Piano e-gov 2012: sintesi**

Roma, 21 gennaio 2009

*Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione*





## Il contesto europeo

Il Piano e-gov 2012 è un impegno per l'innovazione, la diffusione di servizi di rete, l'accessibilità, e la trasparenza della pubblica amministrazione, per avvicinarla alle esigenze di cittadini e imprese.

Il Piano richiede risorse finanziarie, l'impegno organizzativo delle amministrazioni e la capacità delle imprese.

L'Unione Europea vuole una riduzione del 25% degli oneri amministrativi per rafforzare la competitività entro il 2012.

La dichiarazione ministeriale di Riga nel giugno 2006 punta alla riduzione dell'esclusione dei gruppi sociali svantaggiati e delle regioni arretrate del 50% entro il 2010.



# Perché il Piano?

Su questi temi il ritardo dell'Italia si è accumulato negli anni recenti. Nell'anno 2007:

- **in Italia solo il 17% delle famiglie usa internet**
- **mentre la media europea è del 32%**
- **nei grandi paesi europei il valore sale al 40%**
- **nei paesi del Nord Europa raggiunge il 60%.**

Il basso ricorso ad internet è determinato anche dalla scarsità delle informazioni e dei servizi che la pubblica amministrazione offre on line attraverso la rete.



# L'attuazione

**Il Piano di e-gov 2012** ha 80 progetti raccolti intorno a quattro ambiti di intervento prioritari:

- **settoriali**, riferiti alle amministrazioni centrali dello Stato e alle Università;
- **territoriali**, riferiti sia alle regioni che ai capoluoghi;
- **di sistema**, mirati allo sviluppo di infrastrutture, come il Sistema pubblico di connettività, o di capacità, come i progetti per ridurre il digital divide e migliorare l'accessibilità dei servizi;
- **internazionali**, per mantenere un forte impegno sia nella rete europea delle infrastrutture, sia nella rete europea dell'innovazione e delle best practice.



# Le risorse

L'impegno finanziario di legislatura, è previsto in 1.380 milioni di euro, indispensabile per l'obiettivo di recuperare il ritardo.

**Le intese istituzionali** sono il primo passo in questa direzione: saranno oltre 60 per coinvolgere amministrazioni centrali, regioni ed enti locali. Sono lo strumento per mobilitare le risorse finanziarie e quelle organizzative, che derivano dalla collaborazione per obiettivi.

Il Piano e-gov 2012 sarà monitorato e i **risultati resi pubblici nel portale** e nelle relazioni trimestrali di attività.



# Obiettivo strategico 1: SCUOLA

**Progetto:** Interazione digitale scuola famiglia.

**Obiettivi di progetto:** Semplificazione delle comunicazioni scuola-famiglia attraverso la disponibilità in rete dei principali documenti prodotti dalle scuole: domande di iscrizione, prenotazione colloqui, comunicazioni, pagella elettronica e registro elettronico. Possibilità di utilizzare diversi canali di comunicazione: Internet, e-mail, SMS.

Obiettivi intermedi	Amministrazioni coinvolte	2009	2010	2011	2012
Realizzazione servizi scuola-famiglia via WEB	Ministero Istruzione, Enti Locali				
Servizio attivato per il 40% delle Scuole	Ministero Istruzione, Enti Locali				
Servizio attivato per l'80% delle Scuole	Ministero Istruzione, Enti Locali				
Servizio attivato per il 100% delle Scuole	Ministero Istruzione, Enti Locali	 <b>Servizi a regime</b>			



**10.700 scuole (42.000 sedi)**  
**370.000 classi**  
**7.200.000 studenti**



# Obiettivo strategico 1: SCUOLA

**Progetto:** Strumenti innovativi per la didattica digitale

**Obiettivi di progetto:** Tutte le scuole saranno dotate di almeno tre aule informatizzate con lavagne digitali interattive e personal computer.

Obiettivi intermedi	Amministrazioni coinvolte	2009	2010	2011	2012
Attrezzato il 40% delle Scuole	Ministero Istruzione				
Attrezzato l'80% delle Scuole	Ministero Istruzione				
Attrezzato il 100% delle Scuole	Ministero Istruzione	Servizio a regime			



**10.500 scuole**  
**31.500 classi**  
**500.000 insegnanti**  
**7.200.000 studenti**



## Obiettivo strategico 3: GIUSTIZIA

**Progetto:** Notificazioni telematiche delle comunicazioni e degli atti processuali

**Obiettivi di progetto:** Il progetto intende consentire, nel processo civile, l'invio delle comunicazioni e delle notifiche in via telematica dagli uffici giudiziari agli avvocati e agli ausiliari del giudice. La notificazione telematica è una premessa indispensabile per l'abbreviazione dei tempi dei processi, in quanto permette la costituzione del fascicolo elettronico dei Giudici e l'archiviazione e la consultazione informatica della documentazione attinente ai procedimenti.

Obiettivi intermedi	Amministrazioni coinvolte	2009	2010	2011	2012
Attivazione del servizio in via sperimentale in 17 tribunali	Ministero Giustizia				
Attivazione del servizio per il 70% dei procedimenti pendenti	Ministero Giustizia				
Attivazione del servizio nei tribunali delle regioni del Sud Italia	Ministero Giustizia				
Attivazione del servizio in tutta Italia	Ministero Giustizia				



**1.500.000 procedimenti civili**



## Obiettivo strategico 3: GIUSTIZIA

**Progetto:** Certificati giudiziari *on line*

**Obiettivi di progetto:** permettere il rilascio telematico di certificati giudiziari anche presso sportelli di altre pubbliche amministrazioni sul territorio e all'estero. I certificati interessati sono quelli del Casellario, il certificato relativo ai carichi pendenti. Il solo Casellario è rilasciato annualmente in **oltre 1 milione di copie**. Il progetto, inoltre, permetterà l'accesso diretto in rete ai dati del Casellario Giudiziario alle pubbliche amministrazioni e agli enti pubblici.

Obiettivi intermedi	Amministrazioni coinvolte	2009	2010	2011	2012
Rilascio Casellario da qualsiasi ufficio giudiziario	Ministero Giustizia				
Rilascio Casellario da sedi Consolati italiani all'estero	Ministero Giustizia, Ministero Affari Esteri				
Accesso diretto in via telematica al Casellario per le Pubbliche Amministrazioni	Ministero Giustizia				
Rilascio di ulteriori tipologie di certificati presso gli uffici giudiziari e reti amiche	Ministero Giustizia, Reti Amiche				<b>Servizio a regime</b>



## Obiettivo strategico 3: GIUSTIZIA

**Progetto:** Trasmissione telematica delle notizie di reato dalle forze di polizia alle Procure.

**Obiettivi di progetto:** agevolare le attività delle Procure nella fase delle indagini e pre-dibattimentale del processo penale, consentendo la trasmissione telematica alle Procure stesse delle notizie di reato da parte delle forze di polizia giudiziaria, con l'alimentazione automatica del registro delle notizie di reato e la costituzione del fascicolo elettronico del Pubblico Ministero e del Giudice delle indagini preliminari.

Obiettivi intermedi	Amministrazioni coinvolte	2009	2010	2011	2012
Attivazione del servizio in via sperimentale in 3 Procure del Sud Italia	Ministero Giustizia				
Attivazione cooperazione applicativa su SPC tra Ministero Giustizia e Ministero Interno	Ministero Giustizia, Ministero dell'Interno				
Realizzazione del sistema di gestione documentale delle notizie di reato in formato elettronico e del fascicolo del PM e del GUP	Ministero Giustizia				
Attivazione del servizio in tutte le Procure del Sud Italia	Ministero Giustizia	 <b>Servizio a regime</b>			

**impatto**

**2.500.000 denunce**



## Obiettivo strategico 4: SALUTE

**Progetto:** Digitalizzazione del ciclo delle prescrizioni e dei certificati medici

**Obiettivi di progetto:** sostituzione delle prescrizioni (farmaceutiche e specialistiche) e dei certificati di malattia cartacei con documenti digitali, secondo gli standard del Fascicolo Sanitario Elettronico.

Obiettivi intermedi	Amministrazioni coinvolte	2009	2010	2011	2012
Sviluppo linee guida e sistemi per i medici	Min. Lavoro e Salute, Min. Economia e Finanze, INPS, Datori di lavoro, Regioni, ASL, Garante Privacy				
100% di medici abilitati	Min. Lavoro e Salute, Regioni, ASL				<b>Servizio a regime</b>



**350 milioni di visite sanitarie**  
**55.000 medici di base**



## Obiettivo strategico 4: SALUTE

**Progetto:** Fascicolo Sanitario Elettronico

**Obiettivi di progetto:** rendere disponibile ai cittadini la propria storia clinica nel c.d. Fascicolo Sanitario Elettronico, assicurando che tale patrimonio informativo, dematerializzato e conservato alla fonte sia disponibile per ogni cittadino, nel pieno rispetto privacy. Ciò consente di migliorare i processi di diagnosi e di cura.

Obiettivi intermedi	Amministrazioni coinvolte	2009	2010	2011	2012
Sviluppo linee guida e soluzioni di riferimento	MLSPS, Regioni, Aziende Sanitarie, Garante Privacy				
15% di ASL che usano FSE per medici e pazienti	MLSPS, Regioni, Aziende Sanitarie				
40% di ASL che usano FSE per medici e pazienti	MLSPS, Regioni, Aziende Sanitarie				
75% di ASL che usano FSE per medici e pazienti	MLSPS, Regioni, Aziende Sanitarie				
100% di ASL che usano FSE per medici e pazienti	MLSPS, Regioni, Aziende Sanitarie				

**impatto**

**60 milioni di cittadini**



## Obiettivo strategico 5: IMPRESE

**Progetto:** Impresainungiorno

**Obiettivi di progetto:** Rendere disponibile un unico punto di accesso in rete per gli adempimenti delle imprese (iscrizioni, variazioni, autorizzazioni, ecc.) in collaborazione con le Camere di commercio secondo la Direttiva europea Servizi che prevede che le imprese dei paesi UE in Italia possano effettuare i loro adempimenti in rete.

Obiettivi intermedi	Amministrazioni coinvolte	2009	2010	2011	2012
Protocollo intesa CNIPA – UnionCamere per gestione servizi del portale attuale fino a giugno 2009	UNIONCAMERE				
Emissione regolamento di attuazione del nuovo punto unitario di accesso ai servizi per le imprese (art. 38 L. 133/2008)	Min. Sviluppo Economico, Min. semplificazione normativa				
Emissione regole tecniche per il funzionamento del nuovo portale Impresainungiorno	Min. Sviluppo Economico, Min. semplificazione normativa				
Avvio dei primi servizi nel nuovo portale	UNIONCAMERE				

**impatto**

**4.000.000 imprese iscritte**  
**430.000 nuove imprese all'anno**



# Obiettivo strategico 6: SICUREZZA E LIBERTA'

**Progetto:** Passaporto elettronico e carta d'identità

**Obiettivi di progetto:** le Questure e i Consolati rilasciano il "Passaporto Elettronico", anticontraffazione dotato di microprocessore per la registrazione dei dati del titolare. Con questo progetto, tutti i passaporti rilasciati ai cittadini italiani da luglio 2009 conterranno, memorizzate, le impronte digitali del titolare, in linea con le nuove della UE. A questo standard si farà riferimento per l'emissione della carta di identità elettronica, che verrà diffusa a tutti cittadini.

Obiettivi intermedi	Amministrazioni coinvolte	2009	2010	2011	2012
Emissione parere favorevole CNIPA su soluzione tecnica e contratti per passaporto	Ministero dell'interno, Ministero degli esteri				
Gara per realizzazione soluzione tecnica e stipula contratto per passaporto	Ministero dell'interno, Ministero degli esteri				
Acquisizione apparecchiature per passaporto	Ministero dell'interno, Ministero degli esteri				
Emissione dei nuovi passaporti solo in forma elettronica con impronte digitali	Ministero dell'interno, Ministero degli esteri		<b>Servizio a regime</b>		
Diffusione sistemi per il rilascio della Carta d'identità al 50% della popolazione	Ministero dell'interno, Comuni				
Diffusione sistemi per il rilascio della Carta d'identità al 100% della popolazione	Ministero dell'interno, Comuni			<b>Servizio a regime</b>	

**impatto**

**1.600.000 passaporti all'anno**  
**6.000.000 di carte di identità all'anno**



## Obiettivo strategico 16: DATI TERRITORIALI

**Progetto:** Anagrafe comunale unitaria con sistema catastale degli immobili

**Obiettivi di progetto:** integrazione dei dati di origine comunale con i dati catastali e il data base topografico regionale a grande scala.

Diffondere, tramite SPC, sull'intero territorio nazionale, il Sistema Informativo Nazionale Catastale e le variazioni edilizie, gestire le segnalazioni di aggiornamenti catastali.

Obiettivi intermedi	Amministrazioni coinvolte	2009	2010	2011	2012
Accordo CNIPA, Agenzia del territorio per costituzione archivio nazionale toponomastica e nuovi servizi catastali in SPC	Agenzia del territorio				
Realizzazione servizi in SPC e archivio nazionale toponomastica	Agenzia del territorio				
Accordi tra Agenzia del territorio, CNIPA e Regioni per l'attivazione dei servizi sul territorio	Agenzia del territorio, Regioni				
Avvio dei servizi sul territorio	Agenzia del territorio, Regioni		<b>Servizio a regime</b>		



## Obiettivo strategico 20: DEMATERIALIZZAZIONE

**Progetto:** Casella elettronica certificata per i cittadini, le amministrazioni pubbliche, le imprese e i professionisti

**Obiettivi di progetto:** Messa a disposizione dei cittadini (compresi i professionisti iscritti in albi ed elenchi) e delle imprese di una casella di posta elettronica certificata, al fine di dematerializzare lo scambio di documenti con le pubbliche amministrazioni.

Sarà possibile fruire del servizio di posta elettronica certificata anche attraverso l'intermediazione degli sportelli delle Reti Amiche e dei sistemi di posta ibrida.

Obiettivi intermedi	Partner coinvolti	2009	2010	2011	2012
100% Diffusione delle caselle elettroniche	Reti amiche	Servizio a regime			



**60 milioni di cittadini**  
**4 milioni di imprese**  
**10.000 amministrazioni**



## Obiettivo strategico 20: DEMATERIALIZZAZIONE

**Progetto:** Fatturazione elettronica verso la pubblica amministrazione

**Obiettivi di progetto:** Ridurre i costi per le imprese e le pubbliche amministrazioni attraverso l'integrazione dei processi di fatturazione con quelli di pagamento.

Obiettivi intermedi	Amministrazioni coinvolte	2009	2010	2011	2012
Emanazione direttive	Ragioneria generale dello Stato, Agenzia entrate, Dipartimento Finanze				
Realizzazione sistema di interscambio tra amministrazioni	Dipartimento Finanze				
Integrazione con i mandati di pagamento (SICOGE)	Ragioneria generale dello Stato				
Avvio del servizio sulla rete interbancaria	ABI			<b>Servizio a regime</b>	

**impatto**  **4.000.000 imprese**

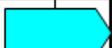


## Obiettivo strategico 20: DEMATERIALIZZAZIONE

**Progetto:** Pagamenti on line verso la Pubblica Amministrazione

**Obiettivi di progetto:** effettuare pagamenti, dovuti alle pubbliche amministrazioni centrali, attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

L'infrastruttura tecnica, per i pagamenti, in corso di progettazione sarà un servizio generalizzato disponibile per tutte le amministrazioni su SPC. La soluzione consentirà una significativa riduzione dei tempi e dei costi e un aumento della sicurezza.

Obiettivi intermedi	Amministrazioni coinvolte	2009	2010	2011	2012
Emanazione linee guida	Min. Economia e Finanze, Banca d'Italia				
Realizzazione soluzione prototipale	Ministero Comunicazioni, VVFF, AGICOM				
Piano di integrazione col portale della Banca d'Italia	Banca d'Italia				
Avvio dei servizi	varie PA, Banca d'Italia		<b>Servizio a regime</b>		